

Misura 6.4.3 - “Sostegno/creazione/sviluppo imprese extra agricole settori commerciale-artigianale-servizio-innovazione tecnologica - Avviso pubblico recante disposizioni per la concessione degli aiuti” - Determinazione dirigenziale n. 3363 del 09/04/2019 - P.S.R. per l’Umbria 2014-2020, Misura 6.4.3 Avviso pubblico concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti e Determinazione dirigenziale n. 8135 del 12/08/2019 di modifica e integrazione.

F.A.Q. - Risposte alle domande più frequenti

- **Quesito n. 1: Riferimento Art. 4**

Settori partecipanti

a) *All’art. 4, in merito ai settori partecipanti, si fa riferimento alle imprese del turismo rurale, commercio, artigianato e servizi. Si chiede dunque di confermare l’interpretazione di Confcommercio, in assenza di Codici Ateco sul bando, relativamente alla possibilità di partecipazione da parte di tutte le **imprese del commercio/turismo/servizi senza alcuna distinzione**. Questo perché poi all’art. 8.3, si fa riferimento al fatto che gli investimenti proposti debbano essere finalizzati alla creazione e allo sviluppo di attività del già citato art. 4. **Un conto quindi ci appare la partecipazione al bando che deve essere inclusiva per i settori citati al 100%, un conto ci sembrano i requisiti di premialità degli investimenti come espresso dall’art. 9, che saranno invece dirimenti per l’assegnazione del contributo;***

Risposta:

- relativamente **“all’attività di turismo rurale e dei servizi connessi”** queste devono intendersi tutte le attività collegate alla fruibilità turistica dell’area Trasimeno;
- riguardo a **“creazione o riqualificazione di esercizi commerciali esistenti”**, le attività finanziabili (da svolgersi anche tramite formule innovative quali e-commerce) sono quelle rivolte alla **“specializzazione per i prodotti alimentari o artigianali tipici, prodotti biologici e/o di qualità certificata**.
- relativamente alle **“attività artigianali per il recupero delle attività e dei prodotti della tradizione rurale locale”** sono finanziabili le attività tipiche del territorio dell’area oggetto del Bando. Le attività sopra dette, comprese quelle dei servizi collettivi rivolte alla popolazione rurale, saranno ritenute finanziabili anche in relazione a quanto verrà descritto nel progetto di cui all’Allegato 2 al Bando nel quale, dovranno essere evidenziate le informazioni necessarie per la valutazione dell’ammissibilità a finanziamento dell’iniziativa proposta.

b) *In base a quanto indicato al punto precedente, ad esempio, un negozio di ottica che noleggia occhiali per attività sportive e ripara gli occhiali in 30 minuti, ci conferma che può rientrare in questo bando appartenendo al settore del commercio? E altri settori come la pasticceria, l’armeria o ad esempio un’agenzia immobiliare che sistema il patrimonio immobiliare per poi renderlo utilizzabile per le imprese? Poi chiaramente, sulla scia di quanto indicato precedentemente, **la loro posizione in graduatoria dipenderà dalla tipologia degli investimenti effettuati**.*

Risposta: Come già detto nella risposta al precedente al quesito a) la valutazione dell’ammissibilità dell’iniziativa proposta va desunta da una serie di informazioni relative al merito del progetto che vanno valutate nel loro insieme. Il nome dell’attività può non consentire da sola la valutazione positiva o meno dell’iniziativa.

- **Quesito n. 2: Riferimento Artt. 4-5-6**

Bando GAL e Regione Mis. 6.4.3 differenze

a) *In merito all'imminente uscita del bando GAL Trasimeno Orvietano, sempre a valere sulla 6.4.3, quali sono le differenze tra le due misure oltre al territorio non sovrapponibile in toto e alle tipologie di imprese interessate (su questo della Regione microimprese e piccole imprese, su quello del GAL solo microimprese)? Un chiarimento su questo punto ci consente infatti di indirizzare al meglio l'attività di animazione con le imprese.*

Risposta: L'elemento distintivo è la tipologia di imprese beneficiarie (solo microimprese nel Bando GAL e microimprese/piccole imprese/persone fisiche nel Bando Regione), altro elemento distintivo è l'ambito territoriale più circoscritto ai borghi e piccoli centri nel Bando GAL.. Vedere altresì gli ultimi atti relativi ai Bandi GAL.

- **Quesito n. 3: Riferimento Artt. 5-6**

Apertura nuova sede operativa

a) *Un'impresa esistente in uno dei Comuni indicati dal bando ma che deve aprire una **nuova sede operativa** sempre nei territori coinvolti effettuando diversi investimenti, può presentare ad oggi la domanda?*

Risposta: Sì purché l'ambito territoriale sia quello dell'ITI Trasimeno come previsto dal Bando

- **Quesito n. 4:**

Incontri

a) *Come Confcommercio, avremmo intenzione di effettuare sui territori coinvolti nel mese di giugno brevi incontri di animazione con le imprese in orari di chiusura delle attività (ad es. 14.00 – 15.30), al fine di promuovere il bando. E' possibile contare sul vostro supporto in questi incontri al fine di avere un tecnico degli uffici regionali che possa chiarire dubbi alle imprese prima che queste si relazionino con l'agronomo per la presentazione della domanda?*

b) *Ci può indicare un **nominativo di un tecnico** con cui relazionarci per i diversi quesiti sul bando in oggetto?*

Risposta: Il Servizio, presso la sede Broletto Via Mario Angeloni n. 61 è a disposizione per chiarimenti ed informazioni.

I referenti sono :

- Dott. Giorgio Leti Acciario e-mail gleti@regione.umbria.it tel. 0755045024
- Dott.ssa Rita Ceccarini email ceccarini@regione.umbria.it tel. 0755045125

- **Quesito n. 5: Riferimento Allegato n. 7 e Art. 12**

Zone svantaggiate

Buongiorno avrei cortesemente bisogno di alcuni chiarimenti riguardanti il bando SPR 2014/2020. MISURA 6.4.3. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DELLA CREAZIONE/SVILUPPO IMPRESE EXTRA – AGRICOLE NEI SETTORI COMMERCIALE-ARTIGIANALE-SERVIZIO-INNOVAZIONE TECNOLOGIA.

a) *La domanda riguarda l'allegato ZONE SVANTAGGIATE, ho visto che nella lista viene riportata la colonna FOGLI DI MAPPA DELIMITATI e ci sono per ogni comune dei numeri cosa significano ? E dove al posto dei numeri c'è scritto tutti significa che è interessato tutto il comune?*

Risposta: Sì quando c'è tutti interessa tutto il comune, altrimenti si individuano i fogli che interessano.

- **Quesito n. 6: Riferimento Art. 9 par. 1**

Ambiente e clima

a) *strutture quali la serra solare sono soggette a contributo? Immagino di sì. Possono generare punteggio nella sezione risparmio energetico in quanto soluzioni bioclimatiche per l'edificio?*

Risposta: Sì, ma ai fini del punteggio relativo al risparmio energetico l'ambiente serra dovrà servire come soluzione bioclimatica per l'accumulo di calore da utilizzare per il riscaldamento della struttura interessata.

b) *l'acquisto di un autotreno con certificata riduzione delle emissioni in atmosfera, oltre ad essere finanziabile, può dare punteggio sotto la sezione ambiente e clima per la riduzione delle emissioni stesse?*

Risposta: È ammissibile a finanziamento, ma non dà diritto al punteggio riferito a "sezione ambiente e clima per la riduzione delle emissioni in atmosfera" in quanto tipologia di investimento non rispondente a quanto previsto dall'art. in questione.

c) *per la riqualificazione in classe "A" della porzione di unità immobiliare destinata ad uffici facente parte di una più ampia dedicata alla vendita dei materiali edili, si ottiene punteggio per risparmio energetico?*

Risposta: Sì

- **Quesito n. 7: Riferimento Art. 9 par. 5**

Creazione di maggiori opportunità occupazionali

a) *la costituzione di una nuova società di per se è considerata incremento di personale se i soci lavorano in azienda?*

Risposta: No

d) *E l'aumento del numero dei soci lavoratori in una società?*

Risposta: Sì con appositi contratti di lavoro come previsti dal Bando in argomento.

- **Quesito n. 8 : Riferimento Art. 4**

Investimenti finanziabili

a) *casa vacanze è un'attività che rientra tra quelle beneficiarie?*

Risposta: Sì se rientra tra le attività di turismo rurale e dei servizi connessi come previsti dalla LR n. 8 del 10/07/2017 in materia di Turismo e dal R.R. n. 8 del 13/09/2018.

- **Quesito n. 9: Riferimento Art. 9 par. 5**

Creazione di maggiori opportunità occupazionali

a) *Tenuto conto che il bando recita: Il punteggio viene attribuito per ogni lavoratore assunto dall'impresa agricola (compreso coadiuvante familiare) con regolari contratti lavorativi nelle*

diverse forme previste dalla normativa vigente.....Il punteggio attribuito è pari a punti 5 per ogni unità lavorativa assunta.

Come sopra specificato, il numero di unità lavorative che si prevede di assumere nella domanda di aiuto deve essere confermato nella domanda di pagamento del saldo. Il punteggio è attribuito nei seguenti modi:

- Alla domanda di aiuto deve essere allegata una dichiarazione di impegno con la quale si individuano il numero di unità lavorative che si intende assumere, il tipo di contratto (a tempo pieno o part time o altro) che comunque dovrà assicurare un numero minimo di giornate annue pari a 180 per ULU (per ciascun lavoratore)
- Alla domanda di pagamento dovrà essere allegata tutta la documentazione definitiva provante l'avvenuta assunzione (dichiarazione INPS)

Il contratto di lavoro che ha portato all'assegnazione dei punteggi di cui sopra deve avere una durata di almeno tre anni. In tale periodo deve essere dimostrato, nei controlli ex post, la permanenza del rapporto lavorativo come dichiarato in domanda attraverso buste paga, attestazione di regolarità contributiva, etc.."

mi chiedo se è attribuibile il punteggio nel caso l'azienda avendo al momento della domanda iniziale più dipendenti a chiamata che mediamente annualmente svolgono es. 50 giornate annue, può far scattare il punteggio se nella situazione post assume per almeno tre anni le stesse tre persone assicurandogli un numero minimo di giornate ciascuno di 180 ?

attribuendo in questo caso 3 dipendenti a 180 giornate = 3 x 5 punti = 15?

Risposta: No

- **Quesito n. 10 Riferimento Art. 8 par. 1**

Condizioni di ammissibilità all'aiuto - Requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente

avrei necessità di due chiarimenti:
a) nel caso di azienda che svolga l'attività in forza di un contratto di affitto di azienda (o affitto di ramo d'azienda) nel quale è ricompreso anche l'affitto dei locali come dimostro la disponibilità dell'immobile?

Mi spiego meglio: il contratto di affitto dell'immobile è stipulato tra il proprietario dei locali e il proprietario dell'attività il cui ramo viene dato in affitto quindi l'azienda che intenderebbe presentare la richiesta di agevolazione non ha sottoscritto nessun contratto di affitto dell'immobile ma ha un atto notarile di affitto di ramo d'azienda che ricomprende l'affitto dei locali.

Risposta: Il Bando in questione prevede all'art. 8.1 relativamente al titolo di possesso: "essere proprietario o detentore di altro diritto reale o personale di godimento (con esclusione del contratto di comodato) dei beni immobili oggetto della domanda di aiuto sulla base di uno dei seguenti titoli: proprietà, comproprietà, affitto, usufrutto, locazione di beni immobili demaniali. Per tutti i suddetti titoli di possesso, ad eccezione della proprietà, i soggetti richiedenti saranno tenuti a produrre autorizzazione firmata dal proprietario alla realizzazione dell'investimento e alla riscossione dell'aiuto pubblico previsto". Quindi nel caso in questione, risulta condizione necessaria il possesso da parte del richiedente nelle forme previste nell'articolo sopra citato dei beni oggetto di contributo e facenti parte del ramo di azienda acquisito. Oltre a ciò dovrà essere allegata l'autorizzazione firmata dal proprietario alla realizzazione dell'investimento e alla riscossione dell'aiuto pubblico. In ogni caso l'ammissibilità al contributo è subordinata ad un attento esame del contenuto dell'atto di trasferimento del ramo di azienda.

b) le spese generali nel caso di progetto misto (investimenti immobiliari e mobiliari) come le conteggio?

Risposta: Vanno calcolate in percentuale sul totale imponibile riferito alla rispettiva categoria di spesa (investimenti immobiliari o mobiliari e beni mobili fissi per destinazione nonché per le spese relative all'acquisto di beni immateriali di cui ai paragrafi 10.3 e 10.4 del bando).

- **Quesito n. 11 Riferimento Artt. 5 e 8 par. 1**

Beneficiari e requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente

Salve, dopo aver letto attentamente le istruzioni per i bando, ho necessità di avere alcune delucidazioni.

a) Se la società ed i soci sono residenti in un' altra regione (Lazio), hanno comunque diritto a partecipare al bando?

Risposta: Sì, la condizione è che l'unità locale deve ricadere nel territorio "ITI Trasimeno" (Art. 5 del Bando) e occorre dimostrare che, in caso di più sedi operative, l'unità operativa oggetto di investimento ricade nel territorio ITI Trasimeno come risultante dalla visura camerale aggiornata (art. 8.1 del Bando)

b) Se la società è iscritta ad un'altra camera di commercio (Lazio), è necessario fare l'iscrizione a quella della regione Umbria?

Risposta: No, a condizione che nella visura camerale risulti l'unità locale oggetto di finanziamento

- **Quesito n. 12 Riferimento Art. 4**

Obiettivi della Sottomisura e investimenti finanziabili

a) Il bando riguarda anche la ristorazione?

Risposta: Sì, in quanto attività commerciale.

b) Nel paragrafo 4 si fa riferimento a formule innovative come "e-commerce", ciò significa che per rientrare nei parametri bisogna avere anche un'area di vendita?

Risposta: Nel caso dell'e-commerce non è necessario avere un'area di vendita.

- **Quesito n. 13 Riferimento Art. 9 par. 3**

Introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi

a) Nel paragrafo 9 punto 3, si parla di "introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi", questi fanno riferimento solo all'agricoltura, o rientrano i metodi innovativi anche nel campo della ristorazione, ad esempio tecniche di cotture, strumenti di ultima generazione ecc, ecc?

Risposta: Fanno riferimento alle singole attività extra agricole oggetto di contributo.

- **Quesito n. 14 Riferimento Art. 10**

Spese ammissibili all'aiuto e tipologia degli interventi finanziabili

a) All'art. 10.1 Spese per interventi di ristrutturazione e miglioramento dei fabbricati aziendali ed aree esterne pertinenziali:

Se una nuova società realizza un nuovo immobile destinato a servizi, questo può essere inserito come spesa ammissibile visto che tra le spese non ammissibili non risultano i nuovi immobili?

b) All'art. 10.1 Spese per interventi di ristrutturazione e miglioramento dei fabbricati aziendali ed aree esterne pertinenziali.

Se una nuova società realizza un nuovo immobile destinato a servizi, le aree pertinenziali dove si realizzerà una piscina possono essere inserite come spese ammissibile?

c) All'art. 10.2 Spese per acquisto di beni mobili quali macchinari, mezzi, attrezzature e mobilio da destinare allo svolgimento dell'attività svolta.

Se una nuova società realizza un nuovo immobile le attrezzature i macchinari, gli arredi e le apparecchiature varie possono essere inserite nelle spese ammissibili?

Risposta: Le spese proposte sono tutte spese ammissibili tranne quelle riferite alla realizzazione di un nuovo immobile in quanto tale tipologia non rientra nell'elenco delle spese ammissibili di cui all'art. 10.1 del Bando.

- **Quesito n. 15 Riferimento All. 4**

Check list preventivi

a) la presente per chiedere un chiarimento sul campo predisposto per la compilazione nell'allegato 4 - Ceck-List Preventivi laddove si cita il controllo sulle visure CCIAA. Dobbiamo reperire le visure dei fornitori ed effettuarci le verifiche?

Risposta: Sì, in quanto trattasi di verifica prevista dalle procedure AGEA